

CODICE CONCORSO 2025PAE002

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE/SETTORE CONCORSUALE 01/MATH-01 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MATH-01/B PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA GUIDO CASTELNUOVO – FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI, BANDITA CON D.R. N. 1767/2025 DEL 16.06.2025

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2705/2025 del 26/09/2025 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 26/09/2025, composta da:

Prof.ssa CRISTINA SABENA SSD MATH-01/B, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino

Prof. PIETRO DI MARTINO SSD MATH-01/B, Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Pisa

Prof.ssa ANNALISA CUSI SSD MATH-01/B, Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 13/10/2025 alle ore 9.00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof.ssa Cristina Sabena e del Segretario eletto nella persona della Prof.ssa Annalisa Cusi.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 12/12/2025.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati/delle candidate, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento:

- della prova didattica (l'argomento oggetto della prova sarà a scelta del/della candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova);

- della prova diretta, per i candidati/le candidate stranieri/e, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il verbale e l'allegato sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo *scdocenti@uniroma1.it*, al fine di assicurarne **la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni**.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 06/11/2025 alle ore 14:00 in modalità telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati/delle candidate.

La seduta è tolta alle ore 11:24.

Il presente verbale, redatto dalla Prof.ssa Annalisa Cusi, viene letto, approvato e firmato digitalmente da tutti i membri della commissione ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Roma, 13/10/2025

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Annalisa Cusi - Segretaria

Prof. Pietro Di Martino

Prof.ssa Cristina Sabena - Presidente

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati/delle candidate:**

Criteri di valutazione individuale:

Il/la candidato/a deve aver dato contributi originali di rilievo alla ricerca scientifica, oltre quelli ottenuti nel primo periodo di formazione scientifica e dimostrare una acquisita autonomia come ricercatore creativo; i parametri per valutare tali contributi sono:

- l'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al/alla candidato/a;
- la numerosità, e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute relative al settore o comunque significativamente collegate ad esso/a;
- i riconoscimenti nazionali ed internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al/alla candidato/a, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori, abilitazioni scientifiche in altri Stati, premi, inviti a congressi, inclusioni in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze di alto valore internazionale.

Per "pubblicazione riconosciuta" s'intendono le tesi di dottorato oppure un articolo stampato o accettato per la pubblicazione in una rivista con referee o in atti di convegno con referee, oppure una edizione critica, oppure una monografia scientifica o una parte di monografia scientifica; questi prodotti sono apprezzabili se pubblicati in sede notoriamente a controllo da parte della Comunità Scientifica Internazionale. Il numero di anni di attività accademica è il più grande numero intero di anni contenuti nel periodo che va dalla data di conseguimento del dottorato di ricerca alla data di scadenza del Bando; se il/la candidato/a non ha un titolo di dottorato, si utilizza in sua vece la data della prima Laurea (almeno quadriennale), aumentata di tre anni.

Criteri comparativi:

Il criterio comparativo consiste nella valutazione qualitativa dei lavori selezionati da ciascun candidato/a e valutati anche in relazione al numero dei coautori.

Vanno tenute in grande considerazione pubblicazioni di altissimo valore e spessore scientifico, pubblicate su ottime riviste internazionali.

Vanno anche tenuti in considerazione contributi significativi e documentati nello sviluppo di software di riconosciuto valore scientifico o nel trasferimento tecnologico innovativo.

Ulteriori criteri di valutazione:

Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali.
- Periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni nazionali e internazionali.
- Attività di coordinamento nella ricerca quali aver ricoperto il ruolo di relatore/relatrice o correlatore/correlatrice di tesi di studenti di Laurea magistrale o di dottorato.
- Attività organizzative quali l'organizzazione di Conferenze di rilevanza nazionale e internazionale.
- Attività di terza missione e, in particolare, di formazione iniziale e continua dei docenti di matematica.

Seminario: prima della chiamata, il/la candidato/a selezionato/a dalla Commissione dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento di Matematica sulle proprie attività di ricerca.

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 12 nell'arco temporale di 5 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Prova didattica – lezione: il/la candidato/a dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. [Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-

lezione i/le candidati/e che ricoprano già la posizione di Professori di II fascia o abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza].

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- saranno preparate buste chiuse in numero uguale al numero dei/delle candidati/e che dovranno sostenere la prova didattica, identificate con un numero progressivo, all'interno delle quali saranno presenti tre argomenti selezionati dalla commissione e relativi alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura;
- almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova, i/le candidati/e che dovranno sostenere la prova didattica saranno convocati/e in riunione telematica e a ciascuno di essi/e sarà assegnata casualmente una tra le buste predisposte;
- ciascun candidato/a, dopo aver letto i tre argomenti a lui/lei assegnati, indicherà su quale argomento intende svolgere la prova didattica;
- svolgimento della prova didattica in presenza presso l'Università "La Sapienza".

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistico scientifiche del/della candidato/a: non prevista.

Accertamento della conoscenza della lingua italiana per i/le candidati/e stranieri/e: prevista.

La Commissione stabilisce che tale accertamento per i/le candidati/e stranieri/e avverrà secondo le seguenti modalità:

- se devono sostenere la prova didattica, l'accertamento della conoscenza della lingua italiana sarà contestuale alla prova stessa, tenuta in italiano;
- se non devono sostenere la prova didattica, l'accertamento della conoscenza della lingua italiana consisterà nella comprensione di un testo scientifico del settore scritto in lingua italiana (lettura e risposte a domande di comprensione da parte della commissione).

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- a) profilo curricolare di ciascun/a candidato/a, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- b) breve valutazione collegiale del profilo;
- c) valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai/dalle candidati/e e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento; combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del/della candidato/a (indice di Hirsch o simili);
- d) valutazione dell'attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- e) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- f) valutazione comparativa e suoi esiti.

In riferimento al punto (c), la Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici stabilmente affermati - numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc. - decide di non ricorrere in

maniera sistematica all'utilizzo dei predetti indici, ma di utilizzarli solamente come eventuali indicatori della diffusione delle pubblicazioni all'interno della comunità scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando;
- prova didattica – lezione per le procedure selettive di chiamata a professore di I e di II fascia, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.